



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2015/00022 di Reg.

Seduta del 09/04/2015

N. Prog.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ALiquOTA DI COMPARTICIPAZIONE DELL'ADDITIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE "IRPEF" ANNO 2015

L'anno 2015, il giorno nove del mese di aprile alle ore 17:00, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Comunale, nella sala delle adunanze aperta al pubblico. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco **BONALDI STEFANIA**

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME	
01.	CAPPELLI VINCENZO	13.	COTI ZELATI EMANUELE	
02.	GIOSI GIANLUCA	14.	DELLA FRERA WALTER	Ag
03.	GUERINI EMILIO	15.	VERDELLI DANTE	
04.	VALDAMERI PAOLO	16.	AGAZZI ANTONIO	
05.	GALVANO LUIGI	17.	BERETTA SIMONE	
06.	SEVERGNINI LIVIA	18.	ANCOROTTI RENATO	
07.	CASO TERESA	19.	ZANIBELLI LAURA MARIA	
08.	MOMBELLI PIETRO	20.	PATRINI PAOLO ENRICO	
09.	GRAMIGNOLI MATTEO	21.	ARPINI BATTISTA	
10.	GUERINI SEBASTIANO	22.	BOLDI ALESSANDRO	
11.	SARTORI CAMILLO	23.	DI FEO CHRISTIAN	
12.	STANGHELLINI RENATO	24.	TORAZZI ALBERTO	

e pertanto complessivamente presenti n. 24 e assenti n. 1 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

BERETTA ANGELA
SALTINI MORENA
PILONI MATTEO

BERGAMASCHI FABIO
VAILATI PAOLA
GALMOZZI ATTILIO

Presiede: Il **Presidente del Consiglio** Vincenzo Cappelli.

Partecipa: Il **Segretario Generale** Maria Caterina De Girolamo

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Valdameri Paolo

2) Guerini Sebastiano

3) di Feo Christian

Il Presidente pone in votazione la seguente proposta di delibera;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 24/12/2014 avente per oggetto "Differimento al 31/03/2015 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali" e che, pertanto, risulta applicabile il disposto di cui all'art. 163 comma 3 del D.lgs. n.267 del 18/08/2000, in merito all'autorizzazione dell'Esercizio Provvisorio 2015 sulla base delle risultanze dell'Assestamento di Bilancio 2014;

VISTA la Delibera di G.C. nr. 2015/00003 del 12/01/2015 avente per oggetto "Bilancio 2015 – indirizzi operativi contabili per l'apertura e la gestione dell'Esercizio Finanziario – 1° provvedimento";

RICHIAMATO l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

VISTO il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni relativo all'istituzione dell'Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche IRPEF;

VISTO la deliberazione di C.C. n. 43 del 30 febbraio 1999 con la quale veniva istituita l'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche "IRPEF";

RICHIAMATO la deliberazione di C.C. 2102/00022 del 04/04/2012, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle modifiche nelle parti riguardanti la determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale del Regolamento per la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche "IRPEF";

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 2013/00043 del 07/07/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata per l'anno 2014, l'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche "IRPEF", nella misura dello 0,8%;

VISTO l'art. 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale dispone che, con riferimento all'addizionale comunale all'IRPEF, a decorrere dall'anno 2012 non si applica la sospensione di cui all'art.1, comma 7, del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata poi dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 e i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;

VISTO il D.L. n. 201 del 06/12/ 2011, convertito con in modificazioni in Legge n. 214 del 22/12/2011, dove vengono previste delle modifiche alla disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF fra le quali viene precisato che gli scaglioni di reddito da utilizzare per la differenziazione delle aliquote sono quelli utilizzati per l'IRPEF;

VISTO lo schema del bilancio di previsione predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2015, dal quale emerge l'esigenza di reperire le risorse generali necessarie alla copertura delle spese per l'erogazione di beni e servizi normalmente erogati dal Comune;

RITENUTO necessario, al fine di reperire le risorse finanziarie in misura sufficiente a garantire gli equilibri di bilancio, confermare per l'anno 2015 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – IRPEF nella misura dello 0,8%, in relazione a tutti gli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;

RITENUTO di confermare per l'anno 2015, una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a 15.000,00 euro, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile, ai sensi dell'art. 1 comma 11, del Decreto Legge n. 138/2011;

RITENUTO altresì confermare le disposizioni del Regolamento per la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche "IRPEF", allegato sub 1) al presente atto e che ne diviene parte integrante che stabilisce l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2015, nella misura dello 0,8%, in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;

PRESO ATTO del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tributi, Commercio e Catasto che ha predisposto l'istruttoria del presente atto per delega conferita dal Direttore dell'Area competente per la materia;

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del DLGS 18.08.2000 n. 267;

DELIBERA

- 1) di stabilire, per l'anno 2015, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per le motivazioni in premessa citate - l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche - IRPEF -, nella misura dello 0,8%, in relazione a tutti gli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;
- 2) di confermare per l'anno 2015, una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a 15.000,00 euro, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile, ai sensi dell'art. 1 comma 11, del Decreto Legge n. 138/2011;
- 3) di confermare le disposizioni del Regolamento comunale per la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche "IRPEF", allegato sub 1) al presente atto e che ne diviene parte integrante, che stabilisce l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2015, nella misura dello 0,8%, in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;
- 4) di pubblicare la presente deliberazione sul sito Internet www.finanze.it, individuato con decreto Interministeriale del 31 maggio 2002, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, come modificato dall'art. 11, comma 1, della L. 18.10.2001 n. 383;
- 5) di demandare al Direttore d'Area competente per la materia, la predisposizione degli atti dovuti e gli interventi necessari per consentire e assicurare la corretta attuazione del provvedimento.

La proposta sopra riportata a seguito di votazione palese per alzata di mano e che ha dato il seguente risultato:

Sono assenti dall'aula i consiglieri Ancorotti e Guerini Sebastiano

Voti favorevoli n.14

Voti contrari n.8

E' APPROVATA

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

16/03/2015

Il Dirigente di Settore
Luigi Miglio

2) La presente proposta riguarda un adempimento amministrativo propedeutico all'approvazione del Bilancio di Previsione 2015. I riflessi contabili ivi riportati, trovano debito riferimento nel documento in questione. Parere favorevole.

16/03/2015

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Vincenzo Cappelli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 14/04/2015 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 29/04/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

14/04/2015